

Apc-MANOVRA BIS/ BASSANINI :NO A CLIENTELISMO,AIUTARE CHITI E NICOLAIS

Difesa della imparzialità amministrazione va apprezzata

Roma, 19 lug. (Apcom) - "Non so chi abbia ispirato la presentazione degli emendamenti governativi al decreto Bersani che ripristinavano, in sostanza, le logiche clientelari e di spoil system della legge Frattini. Posso però dire che hanno fatto benissimo Chiti e Nicolais a farli ritirare. La loro ferma difesa della imparzialità dell'amministrazione e della autonomia e responsabilità dei dirigenti pubblici va sostenuta e apprezzata": lo ha detto oggi il sen. Franco Bassanini, già Ministro della Funzione Pubblica nei Governi Prodi I, D'Alema e Amato.

"I dirigenti pubblici vanno scelti sulla base della competenza e vanno confermati o avvicendati sulla base dei risultati conseguiti, non delle tessere di partito: questa è la filosofia ispiratrice della riforma del 1998, concepita da Massimo D'Antona e firmata da Romano Prodi e da me. Quella riforma è oggi di nuovo in vigore, dopo l'infausta parentesi della legge Frattini. Deve essere applicata e migliorata, facendo concretamente funzionare meccanismi imparziali di valutazione delle performances e della qualità delle prestazioni e dei servizi. L'emendamento presentato dal Governo invece la travolgeva. E contrastava con il programma elettorale dell'Unione. Esso infatti enuncia (pag. 29) come obiettivo fondamentale il "ripristino della imparzialità dell'amministrazione, della autonomia e responsabilità dei dirigenti, fermando la deriva verso lo spoil system e il clientelismo"; sottolinea l' "esigenza di rendere netta e visibile la demarcazione tra funzioni di indirizzo e funzioni di gestione e concreto svolgimento dell'azione amministrativa che spettano ai dirigenti" (pag. 38); e assume l'impegno di "non ripetere il modello della legge Frattini" e di ripristinare "il principio della supremazia del contratto di lavoro" (pag. 38-39).

Red/Pol 191514 jul 06GMT